



## Scheda di sicurezza AROFLOW 200.5

Scheda di sicurezza del 30/5/2012, revisione 4

### 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1. Identificatore del prodotto  
Identificazione della miscela:  
Nome commerciale: AROFLOW 200.5  
Codice commerciale: POZZI200\_5
- 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza/della miscela e usi sconsigliati  
Usò raccomandato:  
Usò industriale di regolatori di processo per processi di polimerizzazione nella produzione di resine, gomme, polimeri  
Industria chimica
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza  
Fornitore:  
POZZI-AROSIO srl  
Via Manzoni, 6  
22060 Arosio (CO) ITALY  
Tel +39 031 761313  
Fax +39 031 761546  
Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:  
d.luise@pozziarosio.com
- 1.4. Numero telefonico di emergenza  
Tel +39 031 761313  
IPCS, List of antipoison centres in Europe  
[http://www.who.int/gho/phe/chemical\\_safety/poisons\\_centres/en/](http://www.who.int/gho/phe/chemical_safety/poisons_centres/en/)

### 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela  
Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):  
Non pericoloso  
Natura dei rischi specifici attribuiti:  
Nessuno in particolare.  
Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:  
Nessun altro pericolo  
Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:  
Nessun altro pericolo
- Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:  
Classificazione:  
Non pericoloso  
Natura dei rischi specifici attribuiti:  
Nessuno in particolare.
- 2.2. Elementi dell'etichetta  
Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:  
Pittogrammi, codici di avvertenza:  
Nessuno.  
Codici di indicazioni di pericolo:  
Non pericoloso  
Codici di indicazioni di pericolo supplementari:  
EUH210 - Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.  
Consigli di prudenza:  
Nessuna in particolare.



## Scheda di sicurezza AROFLOW 200.5

### 2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII.

---

### 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

#### 3.1. Sostanze

N.A.


#### 3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

10% - < 20% Butane-1,4-diol

CAS: 110-63-4, EC: 203-786-5

Xn; R22

 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

 3.8/3 STOT SE 3 H336

---

### 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile

#### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Nessuno

---

### 5. MISURE ANTINCENDIO

#### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>). Polvere chimica anidra.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Getto d'acqua.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare indumenti protettivi completi.

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.



## Scheda di sicurezza AROFLOW 200.5

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.  
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

---

### 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

- 6.1. Precauzioni, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza  
Indossare i dispositivi di protezione individuale.  
Spostare le persone in luogo sicuro.  
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali  
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.  
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.  
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.  
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica  
Raccogliere il prodotto indossando dispositivi di protezione individuale.  
Lavare con sostanze compatibili.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni  
Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

### 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura  
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.  
Durante il lavoro non mangiare né bere.  
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità  
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.  
Stoccare in luogo fresco lontano da fonti di calore.  
Materie incompatibili:  
Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.  
Indicazione per i locali:  
Locali adeguatamente areati.
- 7.3. Uso/i finale/i specifico/i  
Nessun uso particolare

---

### 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

- 8.1. Parametri di controllo  
Nessuno  
Valori limite di esposizione DNEL  
N.A.  
Valori limite di esposizione PNEC  
N.A.
- 8.2. Controlli dell'esposizione  
Protezione degli occhi:  
Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.  
Protezione della pelle:  
Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.  
Protezione delle mani:  
Non richiesto per l'utilizzo normale.  
Protezione respiratoria:



## Scheda di sicurezza AROFLOW 200.5

Non necessaria per l'utilizzo normale.  
Rischi termici:  
Nessuno  
Controlli dell'esposizione ambientale:  
Nessuno

---

### 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali

Stato fisico:	Liquido
Aspetto e colore:	chiaro
Odore:	Caratteristico
Soglia di odore:	N.A.
pH:	N.A.
Punto di fusione/congelamento:	N.A.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.A.
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.
Densità dei vapori:	N.A.
Punto di infiammabilità:	N.A.
Velocità di evaporazione:	N.A.
Pressione di vapore:	N.A.
Densità relativa:	1.03 g/cm <sup>3</sup>
Idrosolubilità:	parzialmente solubile
Liposolubilità:	N.A.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.
Temperatura di autoaccensione:	N.A.
Temperatura di decomposizione:	N.A.
Viscosità:	900 mPa/sec
Proprietà esplosive:	N.A.
Proprietà comburenti:	N.A.

#### 9.2. Altre informazioni

Miscibilità:	N.A.
Liposolubilità:	N.A.
Conducibilità:	N.A.
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.

---

### 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

- 10.1. Reattività  
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica  
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose  
Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare  
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili  
Nessuna in particolare.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi  
Nessuno.

---

### 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

- 11.1. Informazioni su effetti tossicologici  
Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:



## Scheda di sicurezza AROFLOW 200.5

ATE(mix) oral = 11.250,0 mg/kg

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Butane-1,4-diol - CAS: 110-63-4

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 1350 mg/kg

Fonte: ECHA Database

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg

Fonte: ECHA Database

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto 15 mg/l - Durata: 4h

Fonte: ECHA Database

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

(a) tossicità acuta: non applicabile

(b) corrosione / irritazione della pelle: non applicabile

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: non applicabile

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: non applicabile

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: non applicabile

(f) cancerogenicità: non applicabile

(g) tossicità riproduttiva: non applicabile

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: non applicabile

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: non applicabile

(j) pericolo di aspirazione: non applicabile

---

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Butane-1,4-diol - CAS: 110-63-4

Test: LC50 - Specie: Pesci - Durata h: 96 - mg/l: 30000

Fonte: ECHA Database

Test: EC50 - Specie: Daphnia - Durata h: 24 - mg/l: 1000

Fonte: ECHA Database

Test: LC50 - Specie: Alghe - Durata h: 72 - mg/l: > 500

Fonte: ECHA Database

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

### 12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

### 12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

---

## 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

---

## 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

### 14.1. Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.



## Scheda di sicurezza AROFLOW 200.5

- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU  
N.A.
- 14.3. Classe/i di pericolo per il trasporto  
N.A.
- 14.4. Gruppo d'imballaggio  
N.A.
- 14.5. Pericoli per l'ambiente  
Marine pollutant:  
N.A.
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori  
N.A.
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC  
N.A.

---

### 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

- 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela  
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose).  
D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi).  
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro  
26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n.  
2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008  
(CLP), Regolamento (CE) n. 790/2009 (1° ATP CLP), Regolamento (UE) n. 453/2010  
(Allegato I).  
Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:  
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).  
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).  
D.P.R. 250/89 (Etichettatura detergenti).  
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
- 15.2. Valutazione della sicurezza chimica  
No

---

### 16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:  
R22 Nocivo per ingestione.

H302 Nocivo se ingerito.  
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

- 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI
- 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI
- 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO
- 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO
- 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE
- 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE
- 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE
- 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:



## Scheda di sicurezza AROFLOW 200.5

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,  
Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van  
Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWATLV:	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).